OGGETTO: Adozione della Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Cartura ai sensi dell'art 18, comma 8 della Legge Regionale n. 11/2004 per l'istituzione del Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) di cui alla L.R. 14/2019 e per l'inserimento di puntuali modifiche alle N.T.O.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Consiglio Comunale del Comune di Cartura ha :

- adottato il PATI tematico del "Conselvano" con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28/11/2008 approvato nella Conferenza di Servizi del 06/07/2011 ratificata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 191 del 23/07/2012 pubblicato il 17/08/2012 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e successivamente divenuto efficace dal 31/08/2012;
- adottato il PAT con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 05/11/2011 che è stato successivamente approvato in Conferenza di Servizi con la Regione Veneto e la Provincia di Padova il 17/06/2011. La Delibera di ratifica della Giunta Provinciale n° 81 è stata pubblicata il 15/03/2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e successivamente dal 28/04/2012 il PAT è divenuto efficace;
- adottato il PAT variante 1 - di recepimento della LR. 14/2017 - con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27/11/2020 ed è stato successivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30/04/2021, divenuto efficace 15 giorni dopo la pubblicazione;
- adottato il 1° PI (2016/21), di raccordo generale con la disciplina del PAT/PATI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/2015 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13/04/2016, divenuto efficace 15 giorni dopo la pubblicazione;
- adottato la variante 1 al 1° PI (2016/21) con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 24/09/2018 successivamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 22/05/2019, divenuto efficace 15 giorni dopo la pubblicazione;

RAVVISATA la necessità di provvedere ad una modifica della disciplina comunale vigente mediante una variante urbanistica ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n° 11 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art. 18, comma 8 della stessa LR n° 11/2004 e s.m.i. stabilisce che le varianti al piano sono adottate e approvate con le medesime procedure previste dallo medesimo art. 18 che tratta il procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi;

VISTO pertanto che l'art. 18, comma 1 della Legge Regionale 23/04/2004 n° 11 e s.m.i., ai fini del formazione del Piano degli Interventi (e quindi anche delle sue varianti), stabilisce che : *"Il sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale"*;

VISTO il Documento Programmatico Preliminare del Sindaco (All. Sub. "A") predisposto ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge Regionale 23/04/2004 n° 11 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nel Documento Programmatico Preliminare del Sindaco, al punto 5, viene indicato che l'elaborazione del II PI avverrà in tre fasi:

- Fase 1: predisposizione di una variante parziale relativamente l'istituzione del RECRED (Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi) di cui LR. 14/2019, e per l'inserimento di puntuali modifiche alle N.T.O.;

- Fase 2: predisposizione di una variante parziale relativamente alla riclassificazione di aree edificabili in inedificabili (varianti verdi) ed eventuale recepimento di proposte di accordo pubblico privato;
- Fase 3: ricomposizione cartografica e normativa dello stato pianificatorio vigente in adeguamento alle varianti parziali già approvate ed eventuale recepimento delle richieste derivanti dalla fase di concertazione e stesura del piano complessivo con i contenuti cui art. 17 della L.R. 11/2004 ed eventuale recepimento del regolamento edilizio tipo (RET);

VALUTATO di procedere pertanto all'attuazione della suddetta Fase 1 del II Piano degli Interventi corrispondente all'adozione della Variante n. 2 del P.I. vigente, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, mediante:

- adeguamento delle Norme Tecniche Operative (artt. 2 e 50) alla L.R. 14/2019, nello specifico riguardo all'aggiornamento del Registro dei Crediti Edilizi, già presente nel PI vigente in applicazione all'art. 52 del PAT, per l'individuazione dei "coefficienti di compensazione" e del credito di "rinaturalizzazione";
- modifica della disciplina edilizia comunale vigente, nello specifico dell'art 22 delle N.T.O. al comma 10, laddove prevedeva limiti dimensionali particolari alle forometrie e/o ai materiali di costruzione, in particolare per gli edifici siti nel "tessuto diffuso T5", in quanto la crisi economica in atto ha comportato nell'ambito dell'edilizia un'importante e gravosa difficoltà di reperibilità di materie prime con il conseguente innalzamento dei costi generali di costruzione e incertezza delle tempistiche per la realizzazione delle nuove costruzioni e che nel contempo la necessità del raggiungimento di un efficientamento energetico degli edifici che comporta l'emergere di nuove esigenze legate all'utilizzo di specifici materiali (es. utilizzo di pannelli fotovoltaici) e tipologie edilizie (es. necessità di forometrie più grandi);
- modifica dei comma 12 e 13 sempre dell'art. 22 delle N.T.O. per quanto riguarda la perequazione, in particolare per la tempistica legata alla consegna dell'attestazione di versamento della stessa in relazione alla presentazione del Permesso di Costruire ai fini di una migliore definizione e applicazione della disciplina urbanistica comunale vigente;

VALUTATO pertanto che, complessivamente, ai fini di una migliore definizione e applicazione della disciplina urbanistica comunale vigente, si rende necessaria la modifica degli artt. 2, 22, 50 delle N.T.O mediante attuazione della fase 1 del II Piano degli Interventi con l'adozione della Variante n. 2 del P.I. vigente, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

PRESO ATTO che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 101 del 27/05/2022 è stato conferito l'incarico di consulenza, (predisposizione del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS "facilitata" cui art. 2 L.R. 29/2019, dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza di cui all'allegato E della DGR 1400/2017, consulenza urbanistica alla predisposizione della variante di cui alla fase 1 al II PI), all'Arch. Gianluca Trolese dello Studio di Urbanistica Trolese di Padova assumendo specifico impegno di spesa;

VISTI gli elaborati della suddetta variante, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale, composti da:

- Elaborato P-05: *Norme tecniche operative, NTO (II° PI fase 1)*;
- Elaborato P-06: *Relazione programmatica (II° PI fase 1)*;
- Elaborato P-09: *Registro dei crediti edilizi - RECRED (II° PI fase 1)*;
- Elaborato P-10: *Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (II° PI fase 1)*;
- Elaborato P-11: *Valutazione di compatibilità idraulica (II° PI fase 1)*;

PRESO ATTO che in data 27/05/2022 è stata inviato all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova, come previsto dalla DGR. 2948/2009, l'asseverazione di non necessità a Valutazione di Compatibilità Idraulica, -Elaborato P-11- insieme alla Relazione programmatica, -Elaborato P-6-; Tale struttura regionale entro 30 giorni dal ricevimento potrà formulare motivate obiezioni e richiedere la valutazione di compatibilità idraulica. Decorso questo termine la verifica si intende positiva.

RITENUTO quindi di procedere all'adozione della Variante n. 2 al vigente Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11;

VISTA la L.R. n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m.i.;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Cartura del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che il Responsabile del Procedimento/Responsabile di Settore dichiara che in capo allo stesso non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

DATO ATTO che è stato adempiuto a quanto previsto all'art. 39 del D. Lvo 14.03.2013 n. 33;

DATO ATTO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

"Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ad alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";

RICHIAMATO altresì lo Statuto Comunale;

Con i seguenti interventi:

Non essendovi altri interventi, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione, che con voti palesi consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

presenti	n.
voti favorevoli	n.
voti contrari	n.
astenuti	n.

DELIBERA

1. **Di dare atto** che il Sindaco presenta a questo Organo Consigliare il Documento di cui all'art. 18, comma 1 della LR n° 11/2004, che si allega alla presente con il Sub. "A", aprendo successivamente la discussione tra i presenti;

Da' per letto l'intero documento, precisando che la variante che si va ad adottare con il presente atto riguarda esclusivamente la c.d. Fase 1, comportante la predisposizione di una variante parziale relativamente l'istituzione del RECREC (Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi) di cui LR. 14/2019, e per l'inserimento di puntuali modifiche alle N.T.O., secondo gli elaborati predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale con la consulenza dell'urbanista all'uopo incaricato;

2. **Di adottare** conseguentemente, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, la Variante n. 2 al Piano degli Interventi, composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato P-05: *Norme tecniche operative, NTO (II° PI fase 1)*;
- Elaborato P-06: *Relazione programmatica (II° PI fase 1)*;
- Elaborato P-09: *Registro dei crediti edilizi - RECREC (II° PI fase 1)*;

- Elaborato P-10: *Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (II° PI fase 1)*
- Elaborato P-11: *Valutazione di compatibilità idraulica (II° PI fase 1);*

che si allegano al presente atto ad esclusione dell'elaborato P-10, agli atti presso l'Ufficio Tecnico, poiché contiene dati alfa-numeriche e vettoriali in formato .iso, .md5, .xls;

3. **Di dare atto che** successivamente all'adozione dovrà essere avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 152/2006 e la relativa procedura di incidenza ambientale VinCA (D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017) inviando la presente Delibera, il piano ed il rapporto ambientale preliminare e la relazione di non necessità a Vinca (Elaborato P.14) alla Unita' Organizzativa Commissioni VAS VINCA di Venezia per l'acquisizione del parere di competenza;
4. **Di dare atto che** in sede di approvazione definitiva del presente provvedimento saranno recepite le eventuali prescrizioni che saranno impartite dal Genio Civile in ordine alla compatibilità idraulica dell'intervento;
5. **Di dare atto** che dalla data di adozione della variante al Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/04, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune;
7. **Di incaricare** il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;

Successivamente, su proposta del Sindaco, vista l'urgenza nel provvedere,

Con la seguente votazione palese, accertata come per legge e proclamata dal Sindaco-Presidente:

presenti	n.
voti favorevoli	n.
voti contrari	n.
astenuti	n.

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del comma 4, articolo 134, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.).